



Piazza d'onore Il chitarrista Aldo Ferrari e il poeta Fabio Carapezza.

## Sfida «Musici e Poeti»: al secondo posto un duo parmigiano

Le liriche di Carapezza e la chitarra di Ferrari: performance premiata nell'originale «contest»

■ Poeti e cantautori non si erano mai sfidati a duello utilizzando l'arma della parola, non prima del concorso bolognese «Musici e Poeti». Il contest (primo nel suo genere in Italia) raduna poeti e musicisti che abbiano voglia di confrontarsi, proponendo poesie originali e preziose performance musicali.

Suddiviso in più serate eliminatorie svoltesi presso il Take Five di Bologna, anche quest'anno «Musici e Poeti» ha eletto il vincitore assoluto nella finalissima tenutasi nei giorni scorsi. Grazie al voto della giuria tecnica composta da artisti e critici del panorama culturale bolognese, affiancata dal giudizio popolare, in vetta è arrivato il poeta Francesco Alberani,

ma al secondo posto nella categoria poeti si è piazzato un duo parmigiano: Fabio Carapezza, accompagnato dalla sapiente chitarra del maestro Aldo Ferrari.

I due artisti collaborano da circa un anno e hanno convinto la giuria proponendo testi e musiche da «L'essere e l'Essere - dialogo musical-poetico fra il porcile e il cielo», opera che tratta temi quali la noia, il dolore, la ricerca della felicità.

«Non c'è un confine fra il porcile e il cielo, fra la luna che mi spia e i lumini di una bara». Queste e molte altre riflessioni sull'essenza umana, per capire come affrontare il malessere che può colpire chiunque.

«Non vogliamo fare la solita lettura di poesie, io recito i miei testi a memoria e, secondo le suggestioni che provocano, Aldo li accompagna con musiche originali che uniscono il gusto classico al moderno - spiega Carapezza - siamo soddisfatti del nostro risultato al contest di Bologna, anche se si spera sempre di vincere!». ♦ M. F.